

DISCIPLINARE PRESTAZIONALE

Affidamento di incarico di supporto al RUP per la verifica del progetto ai sensi dell'art. 26 del Dlgs 50/2016 del progetto di realizzazione dei lavori del nuovo Polo didattico nell'area del Triennio di Ingegneria, in via Diotallevi, Pisa.

Art. 1 - Principi, finalità del controllo e tempistiche

Oggetto del presente disciplinare è il servizio di verifica del progetto esecutivo dell'intervento di realizzazione dei lavori del nuovo Polo didattico nell'area del Triennio di Ingegneria, in via Diotallevi a Pisa.

Tale attività si svolgerà durante la progettazione esecutiva e si concluderà entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla comunicazione di inizio del responsabile unico del procedimento, salvo motivate proroghe non dipendenti dall'Affidatario.

A seguito di verifica con esito positivo, il progetto esecutivo verrà validato dal RUP e conseguentemente, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.lgs. 50/2016 verrà posto a base di gara per l'affidamento di un contratto per l'esecuzione dei lavori.

La verifica deve essere svolta in contraddittorio con i progettisti oltre che con il RUP. Detta verifica comprende altresì le revisioni della documentazione progettuale che devono essere realizzate dai progettisti in esito all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni e approvazioni, da parte degli Enti competenti, oltre che in esito alle prescrizioni di modifica e/o integrazione e/o correzioni ai progettisti sulla base delle risultanze della verifica, di cui gli appositi rapporti redatti dall'Affidatario.

La verifica deve essere svolta perseguendo le finalità date dalla vigente normativa a detta attività ed in particolare (senza che ciò esoneri l'Affidatario dal perseguire le altre finalità date dalla legge o dalla buona prassi):

- fattibilità tecnica dell'intervento, intesa come assenza di errori od omissioni che possano pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione delle opere o il loro utilizzo;
- completezza della progettazione;
- rispetto delle normative di legge e regolamenti;
- attendibilità della programmazione temporale di realizzazione in coerenza alle esigenze specifiche dell'intervento in oggetto;
- coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- minimizzazione del rischio di introduzione di varianti e di contenzioso;
- immediata appaltabilità del progetto;
- presupposti per la durabilità e di manutenibilità delle opere e impianti nel tempo;
- adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;

Fermo restando che devono essere disponibili tutte le professionalità in grado di soddisfare le esigenze connesse al presente servizio, si riporta di seguito la composizione minima delle professionalità costituenti il Gruppo di Verifica:

- esperto in opere edili ed affini;
- esperto in arredi;
- esperto in geologia;

- esperto in impianti elettrici e speciali;
- esperto in impianti meccanici;
- esperto in strutture;
- esperto in idraulica;
- esperto in acustica;
- esperto in aspetti energetici ed ambientali (compresi i CAM);
- esperto in prevenzione incendi;
- esperto in sicurezza cantieri;
- esperto in computi metrici estimativi, contabilità e capitolati.

Potranno far parte del predetto Gruppo di Verifica i soci attivi, i dipendenti e i consulenti del concorrente offerente in accordo a quanto prescritto dal proprio Organismo di Accreditamento.

Art. 2 - Modalità esecutive delle prestazioni

La verifica deve essere effettuata sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere.

La verifica deve essere condotta sulla documentazione progettuale, con riferimento al controllo dell'affidabilità, alla completezza e all'adeguatezza, alla leggibilità, alla coerenza, alla ripercorribilità e alla compatibilità dei progetti come meglio specificato nei punti successivi.

Senza che ciò esoneri l'Affidatario dal compiere tutte le attività necessarie per giungere alla completa verifica della progettazione, di seguito si elencano a titolo meramente esemplificativo le principali attività che dovranno essere espletate:

- a) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica;
- b) per le relazioni di calcolo:
 1. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
 2. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
- c) per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
 1. le norme cogenti;
 2. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
 3. le regole di progettazione;
- d) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
- e) per i capitolati, i documenti prestazionali, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto, del capitolato speciale;

- f) per la documentazione di stima economica, verificare che:
1. i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
 2. i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dal vigente Prezzario della Regione Toscana;
 3. siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari;
 4. i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
 5. gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
 6. i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
- g) per il fascicolo e il piano di sicurezza e di coordinamento verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; che il computo metrico estimativo degli oneri della sicurezza sia chiaro, esaustivo e coerente con il PSC.

Art 3. Durata del servizio

L'attività di verifica del progetto esecutivo si dovrà svolgere entro 30 giorni a decorrere dalla comunicazione di inizio del Rup con le seguenti modalità e termini:

- Redazione primo report di verifica con eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni ai progettisti, 10 giorni;
- Conseguentemente alla ricezione dei chiarimenti/integrazioni, 5 giorni per redazione ogni ulteriore successivo report di verifica con eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni ai progettisti e/o resoconto finale.

Il termine di 30 giorni non tiene conto dei giorni intercorrenti tra le eventuali richieste di chiarimenti o integrazioni e l'invio della relativa documentazione da parte da parte del gruppo di progettazione.

Art 4. Resoconto dell'Attività

Delle attività di verifica svolte a partire dalla data di trasmissione del progetto dovrà essere data evidenza a mezzo di rendicontazioni analitiche predisposte in modo da adempiere alle seguenti prescrizioni:

- a. registrare l'intervenuto contraddittorio con i progettisti;
- b. essere redatte per ambiti specialistici (progettazione edile ed affine, strutturale, impiantistica meccanica, impiantistica elettrica e speciale, impiantistica trasmissione dati e fonia, sicurezza cantieri, normativa antincendio, aspetti economici);
- c. evidenziare le criticità, quotandole secondo il livello di importanza;

- d. esprimere un parere in riferimento a ciascun ambito specialistico oggetto di verifica, proponendo anche soluzioni che consentano di superare le eventuali criticità rilevate;
- e. essere rese almeno con cadenza settimanale a far tempo dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla eventuale comunicazione di inizio del servizio, e comunque ogni qualvolta il Rup evidenzi la necessità di essere ragguagliato in ordine all'attività di verifica.
- f. rapporto finale.

Nel corso delle attività oggetto del presente affidamento, potranno essere emessi altri documenti "intermedi" quali, ad esempio, rapporti d'esame di documenti, rapporti di analisi e valutazione, rapporti di controllo intermedi, rapporti di riunione, rapporti di resoconto delle attività, secondo quanto indicato nell'offerta tecnica e secondo quanto concordato con il Rup e comunque ad ogni riunione periodica.

E' in ogni caso fatto obbligo all'affidatario di redigere appositi Rapporti Intermedi al termine di ogni riunione periodica. I Rapporti intermedi possono riportare pareri sospensivi e/o condizionati, purché l'affidatario ne abbia preventivamente affrontato i contenuti con il Rup e abbia indicato, nei rapporti stessi, le attività e le migliorie che i progettisti dovranno effettuare per il superamento delle eventuali non conformità rilevate.

La conclusione dell'incarico dovrà essere formalizzata a mezzo di "Rapporto Conclusivo" che esprima sinteticamente il risultato delle valutazioni analitiche di cui ai rendiconti senza riportare pareri sospensivi e/o condizionati.

Ogni documentazione trasmessa dovrà essere consegnata in duplice copia cartacea e su supporto informatico (CD).

Art 5. Compenso del servizio

L'importo presunto delle opere a base d'asta è stato stimato pari a € 6.000.000,00, ripartite come di seguito indicato:

- Opere edili E.10 € 2.450.000,00
- Arredi E.18 € 400.000,00
- Strutture S.03 € 1.500.000,00
- Impianti idrosanitari IA.01 € 200.000,00
- Impianti termici IA.02 € 700.000,00
- Impianti elettrici e speciali IA.03 € 750.000,00

Si allega la tabella di calcolo del compenso, effettuato secondo il DM 17 giugno 2016 e con riferimento alla prestazione QbIII.09. Detto compenso, esclusi i soli oneri fiscali e previdenziali, risulta pari a € 66.485,98.

Per quanto riguarda gli oneri della sicurezza, questi si considerano inglobati all'interno della voce relativa alle opere edili.

Art. 6 - Modalità di pagamento

A consegna del Rapporto Conclusivo nei tempi indicati al punto 3 del presente disciplinare, il RUP redigerà, nei 30 giorni naturali e consecutivi successivi, verifica di conformità di quanto consegnato.

Ad emissione di regolare fattura, nei 30 giorni naturali e consecutivi successivi a detta verifica, l'Affidatario avrà diritto al pagamento del compenso che sarà effettuato in un'unica soluzione.

L'aggiudicatario nonché ogni altro operatore economico a qualsiasi titolo interessato al presente disciplinare (cd filiera), sono impegnati a osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. .

I soggetti di cui al paragrafo che precede sono obbligati a comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche se in via non esclusiva, alle movimentazioni finanziarie relative al presente contratto, unitamente alle generalità e al codice fiscale dei soggetti abilitati ad operare su tali conti correnti.

Tutte le movimentazioni finanziarie di cui al presente contratto dovranno avvenire – salve le deroghe previste dalla normativa sopra citata - tramite bonifico bancario o postale (Poste Italiane SpA) e riportare, relativamente a ciascuna transazione, il Codice Identificativo di Gara (CIG) o, qualora previsto, il Codice Unico di Progetto (CUP) comunicati dalla Stazione appaltante.

Il mancato assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 3 della citata Legge n. 136/2010 costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 cc e dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010.

Art. 7 - Polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale

L'affidatario deve prestare una polizza di responsabilità civile professionale, estesa al danno all'opera, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica con un massimale non inferiore a € 1.500.000,00, fatta salva eventuale integrazione qualora l'importo dei lavori aumentasse ed avente le seguenti caratteristiche:

a) nel caso di polizza specifica e limitata all'incarico di verifica, la polizza deve avere durata fino al collaudo definitivo dell'opera oggetto di verifica;

b) nel caso in cui il soggetto incaricato dell'attività di verifica sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui alla lettera a) per lo specifico progetto.

Art. 8 - Responsabilità

Il Committente non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare all'affidatario, o a suoi dipendenti, coadiutori e ausiliari autonomi o alle loro cose, nell'espletamento delle prestazioni oggetto di questo atto o in dipendenza dell'esercizio o del traffico stradale o per qualsiasi altra causa.

L'Affidatario assume ogni responsabilità per danni che potessero derivare al personale o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti, coadiutori ed ausiliari autonomi, nell'espletamento delle prestazioni oggetto di questo disciplinare tenendo perciò sollevato ed indenne il committente da qualsiasi pretesa o molestia che al riguardo gli venisse mossa.

Art. 9 - Risoluzione del contratto

Il Committente può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia secondo quanto previsto dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 10- Recesso e modifiche

Il Committente può recedere dal contratto ai sensi e con le modalità dell'art. 109 del d.lgs. 50/2016.

In caso in cui la progettazione durante il corso di esecuzione del presente contratto, sia oggetto di variazioni o siano necessarie integrazioni o adeguamenti alla stessa per richiesta di competenti enti terzi rispetto alla Stazione appaltante, l'Affidatario sarà tenuto a svolgere l'attività di verifica sul progetto che si redigerà senza possibilità di ottenere rimborsi, indennizzi o altre utilità.

Art.11 - Spese di contratto e trattamento fiscale

Tutte le imposte, tasse e spese, comprese quelle fiscali e amministrative, relative al servizio sono a carico dell'affidatario.

Art. 12 - Inadempienze contrattuali

La penale pecuniaria per il tempo in più eventualmente impiegato oltre al termine precedentemente fissato, sarà pari a € 60,00 (euro sessanta/00) per ogni giorno di ritardo, sino al massimo del 10% del compenso. Nel caso in cui il ritardo superi i 15 giorni, l'Appaltatore potrà stabilire la revoca dell'incarico con rivalsa dei danni subiti oltre all'applicazione della penale.

Art. 13 - Proprietà delle risultanze del servizio

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall'Affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente appalto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Università di Pisa che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Art. 14 - Subappalto e cessione del contratto.

E' vietato all'Affidatario di cedere o subappaltare il servizio, pena la risoluzione del contratto e del risarcimento di eventuali danni e delle spese causate all'Amministrazione per la risoluzione anticipata dello stesso

Art. 15 – Controversie

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto ed eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il Committente e l'Affidatario sono demandate al giudice ordinario. Il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Pisa. Non è ammessa la possibilità di devolvere ad arbitri la definizione delle suddette controversie.

Art. 16 - Clausola di chiusura

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente disciplinare prestazionale, si fa riferimento alla normativa del Codice Civile, al D.Lgs 50/2016 e successive modifiche e integrazioni e al D.P.R. 207/2010 per le parti vigenti.

Il Responsabile unico del procedimento

Ing. Fabio Bianchi